



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA TRA SCUOLA, STUDENTE E FAMIGLIA

- Documento composto da n. 7 (sette) pagine -

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";
- Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria*";
- Visto il vigente Regolamento di Istituto;
- Visto il vigente P.O.F. di istituto.

Premesso che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità sociale;
- la scuola oltre a svolgere la sua funzione primaria di promozione e realizzazione dell'apprendimento e della formazione delle nuove generazioni, è nei fatti una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, articolata in organismi e in procedure che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti, oltre che di opportune tempistiche;
- il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare;
- i tratti essenziali per il corretto funzionamento dell'intero processo scolastico sono i seguenti:

1. Reciprocità nei Diritti e nei Doveri

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa – POF) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2. Impegni Di Corresponsabilità

Il genitore/tutore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;

- b. a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3. Disciplina

Il genitore/tutore, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione

SI STIPULA CON L'ALUNNO E CON LA SUA FAMIGLIA IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, CON IL QUALE:

per quanto riguarda:

A) L'OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; ➤ fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; ➤ elaborare e realizzare la propria offerta formativa; ➤ presentare e pubblicizzare il P.O.F. e tutte le attività progettate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ prendere visione del Patto Educativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; ➤ prendere visione del P.O.F., almeno per le parti di competenza; ➤ conoscere il Regolamento di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere il P.O.F. almeno per le parti di competenza; ➤ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo tra scuola e famiglia; ➤ rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

B) la RELAZIONALITÀ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ➤ condurre l'alunno verso un percorso di piena realizzazione della propria personalità, anche con l'ausilio di strategie formative e relazionali metacognitive, favorendo una sempre più chiara conoscenza di sé; ➤ migliorare costantemente, anche sulla spinta delle necessità e delle evidenze riscontrate, le modalità e gli strumenti per le relazioni con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti; ➤ impartire ai figli le regole basilari del vivere civile; ➤ ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ➤ ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature; ➤ rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; ➤ rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; ➤ non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; ➤ tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.

C) la PARTECIPAZIONE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; ➤ favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola; ➤ tenersi costantemente aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificandone spesso gli strumenti di studio; ➤ partecipare agli incontri scuola-famiglia e utilizzare gli orari di ricevimento dei singoli insegnanti, per documentarsi regolarmente sul profitto in ciascuna disciplina; ➤ informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti. ➤ partecipare con la massima attenzione a tutte le attività scolastiche; ➤ intervenire costruttivamente nei vari momenti della vita scolastica; ➤ agire produttivamente sia relativamente all'interesse dell'intera comunità scolastica, sia relativamente alla propria sfera personale.

D) gli INTERVENTI EDUCATIVI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza; ➤ favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti; ➤ sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; ➤ rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; ➤ far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; ➤ far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ firmare sempre tutte le comunicazioni inviate dalla scuola per presa visione; ➤ risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; ➤ rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; ➤ rispettare gli insegnanti e dar loro credito; evitare un atteggiamento di giustificazione a priori del proprio figlio, senza aver provato a capire veramente le situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare mezzi opportuni per annotare puntualmente i lavori assegnati dagli insegnanti; ➤ far leggere e firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia ai propri genitori/tutori.

E) gli INTERVENTI DIDATTICI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ individuare i bisogni formativi degli alunni/studenti espliciti e non; ➤ rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; ➤ predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; ➤ progettare interventi di sostegno e recupero; ➤ mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; ➤ creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; ➤ guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; ➤ programmare le verifiche scritte al termine di ogni percorso/modulo didattico; ➤ spiegare i criteri di verifica e di valutazione; ➤ distribuire e calibrare i carichi di studio; ➤ verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e far capire che tutti i momenti della vita scolastica possono essere oggetto di valutazione; ➤ stimolare un'attività metacognitiva dell'alunno/studente per favorire lo sviluppo di un adeguato metodo di studio; ➤ provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica, attivando processi di auto-correzione e di auto-valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; ➤ collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; ➤ aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato ed equilibrato; ➤ controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti e i lavori assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; ➤ impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; ➤ eseguire regolarmente i compiti e i lavori assegnati, con ordine e precisione; ➤ in caso di impossibilità reale a svolgere le attività previste, presentare giustificazione scritta dei genitori.

F) la VALUTAZIONE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per sviluppare nell'alunno un significativo processo di auto-valutazione e quindi potenziare una presa di coscienza delle proprie attuali risorse e delle proprie attuali difficoltà e carenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ provare a capire le motivazioni degli insegnanti senza contestarle a priori; ➤ sviluppare una cultura dell'auto-valutazione onesta e consapevole, allo scopo di capire meglio quali siano effettivamente i propri bisogni formativi e a migliorare la propria capacità di orientamento.

G) la PUNTUALITÀ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ garantire la puntualità delle lezioni; ➤ essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Far rispettare l'orario di ingresso al proprio figlio/a; ➤ limitare ai soli casi di effettiva e straordinaria necessità le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; ➤ giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza; ➤ produrre adeguate motivazioni oneste ed attendibili nelle varie richieste/giustificazioni (con particolare riguardo ai permessi di uscita anticipata), tenendo conto che la scuola può emettere decreti e concedere permessi solo se opportunamente motivati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; ➤ far firmare sempre gli avvisi scritti; ➤ portare sempre la giustificazione delle assenze e dei ritardi; ➤ evitare frequenti richieste di uscita dalla classe.

H) la **NORMATIVA**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ informare sulla normativa vigente in materia di sicurezza, fumo, uso del cellulare, ecc.; ➤ dare opportuna visibilità e pubblicità alle norme e ai divieti presenti nel Regolamento di Istituto; ➤ tutelare la privacy di tutti gli alunni, dei portatori di interesse e degli operatori scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ educare al rispetto delle norme sia generali sia di quelle contenute nel Regolamento d'Istituto; ➤ condividere con il proprio figlio riflessioni sulla necessità del rispetto delle regole come mezzo per lo sviluppo del bene comune; opportuno leggere insieme il Regolamento d'Istituto almeno per le parti di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; ➤ riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; ➤ osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; ➤ accettare eventuali richiami e/o sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.

I) gli **ATTI VANDALICI**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> ➤ indagare sui responsabili del danno; ➤ valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; ➤ esigere la riparazione del danno; ➤ individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe e/o di Istituto; ➤ avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; ➤ discutere con il proprio figlio riguardo al comportamento da adottare in una comunità; ➤ mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rispettare le decisioni prese dalla scuola; ➤ mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto; ➤ collaborare positivamente con la scuola per appurare eventuali responsabilità in caso di atti vandalici.

Sora, _____

Lo studente

I Genitori



Il Dirigente Scolastico
[Handwritten Signature]